



Berna, 1 marzo 2018

Scheda informativa sull'**NMP (N-metil-2-pirrolidone; CAS 872-50-4)**

L'**NMP** (N-metil-2-pirrolidone) fino a pochi anni fa era considerato un solvente importante. Nonostante sia risaputo da tempo che questa sostanza è tossica per la riproduzione, ci sono voluti diversi anni prima che ne venisse tenuto conto nella classificazione e nell'etichettatura ufficiale della sostanza.

Oggi, l'**NMP** è inclusa tra le sostanze estremamente pericolose (SVHC - Substances of Very High Concern) e figura nell'elenco delle sostanze candidate dell'ECHA (European Chemicals Agency).

Pericolosità per la salute

- Nocivo per inalazione o per ingestione.
- Irritante per le vie respiratorie, gli occhi e la pelle.
- Può ridurre la fertilità e danneggiare i bambini non ancora nati (possibili conseguenze: aborto o malformazioni).

Prescrizioni

Riguardo alle sostanze SVHC, i fabbricanti e gli importatori hanno particolari obblighi d'informazione nei confronti degli utilizzatori.

I prodotti aventi un tenore di **NMP** \geq al 0.3% devono essere caratterizzati con la frase di rischio H360D e, a partire dal 10% con l'aggiunta di H315, H319, H335 e H360D. Di conseguenza, per quanto concerne le prescrizioni relative alla fornitura a partire da un tenore del 0.3% di **NMP** questi prodotti vengono ascritti al **gruppo 1** (testo delle frasi sul verso).

Prestare sempre attenzione ai punti seguenti:

- **Gruppo 1*** \Rightarrow **Divieto di fornitura a privati**
- Informare i clienti commerciali e i professionisti sui pericoli, le misure di sicurezza, le regole di comportamento e lo smaltimento
 \Rightarrow **Dal 1° giugno 2015 è obbligatorio disporre di conoscenze specifiche**
- In caso di trasporto o spedizione del prodotto, assicurarsi sempre che il recipiente sia chiuso ermeticamente e imballato in modo sicuro.

Informazioni generali concernenti l'invio per posta di merci pericolose sono disponibili all'indirizzo:
www.post.ch \Rightarrow **Clienti commerciali** \Rightarrow **Logistica** \Rightarrow **Recapito nazionale** \Rightarrow **Pacchi** \Rightarrow **Merci pericolose**

Impiego

Grazie alla sua elevata polarità, l'**NMP** viene impiegato come solvente per sostanze poco solubili in vernici, resine e lacche a base di polietilenglicolo, polimerizzati e naftoli. Spesso l'**NMP** è un componente di decapanti e sverniciatori (stripper). Ma viene anche impiegato in prodotti per la lotta antiparassitaria o in solventi nel settore della posa di pavimenti di legno (parquet).

L'**NMP** viene utilizzato anche nella fabbricazione di schiuma di poliuretano (schiuma PU) e dispersioni di pigmenti.

Misure protettive

Protezione degli occhi: occhiali protettivi con chiusura ermetica e protezione laterale.

Protezione delle mani: va attribuita particolare importanza alla protezione delle mani e della pelle, poiché la sostanza può penetrare nell'organismo anche per via cutanea e nuocere alla salute.

Guanti in caucciù di butile (butile; 0,5 mm; durata di resistenza >8 ore, tempo massimo di utilizzo 8 ore). L'efficacia protettiva dei guanti nei confronti della sostanza/preparato va sempre verificata/richiesta al fornitore degli stessi.

Ventilazione: nonostante la pressione di vapore relativamente bassa dell'**NMP**, in caso di impiego su grandi superfici è consigliabile prevedere una ventilazione efficace (valore limite per breve tempo 40 ppm).

* dopo l'iscrizione nell'allegato XVII del regolamento REACH

Pronto soccorso

Contatto con la pelle:	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, inclusa la biancheria intima e le calzature. Non utilizzare alcun solvente. Lavare con molta acqua e sapone.
Contatto con gli occhi:	Lavare subito a palpebre aperte con abbondante acqua corrente (per 10 minuti) proteggendo l'occhio non colpito, quindi applicare una medicazione sterile e consultare immediatamente un oftalmologo.
Ingestione:	Risciacquare subito la bocca abbondantemente. Far bere acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). Non somministrare niente a persone prive di conoscenza. Non provocare il vomito.
Inalazione:	Allontanare il ferito dalla zona di pericolo, assicurando la propria protezione. Portarlo all'aria aperta. Evitare la respirazione artificiale. Chiamare un medico; controllo medico successivo.

Etichettatura secondo GHS di un prodotto contenente 0.3%-10% di NMP



Pericolo

Classificazione	Frase H
Repr. 1B	H360D Può nuocere al feto

Etichettatura secondo GHS di un prodotto con $\geq 10\%$ di NMP



Pericolo

Classificazione	Frase H
Repr. 1B	H360D Può nuocere al feto
STOT SE 3	H335 Può irritare le vie respiratorie
Skin Irrit. 2	H315 Provoca irritazione cutanea
Eye Irrit. 2	H319 Provoca grave irritazione oculare

La classificazione secondo il regolamento GHS corrisponde a quella minima prevista nell'allegato VI del regolamento CLP. Se il fabbricante dispone di ulteriori dati, possono essere considerate classi di pericolo ulteriori.

Limitazione dell'impiego

Sia l'ordinanza sulla protezione della maternità che l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori limitano l'impiego dei lavoratori nel caso di utilizzo di sostanze classificate con la frase H360 (prima R61; vedasi allegato 2 OLL 1).

A. Limitazione secondo l'ordinanza sulla protezione della maternità (OLL 1; ordinanza 1 concernente la legge sul lavoro):

Secondo l'ordinanza 1 concernente la legge sul lavoro (OLL 1; RS 822.111) le donne in stato di gravidanza e durante l'allattamento possono essere occupate nei lavori pericolosi o gravosi soltanto se, in base a una valutazione dei rischi, non risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.

L'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità (ordinanza sulla protezione della maternità; RS 822.111.52) concretizza questa esigenza riguardo alla manipolazione di prodotti chimici. Occorre garantire che l'esposizione a sostanze pericolose non sia pregiudizievole alla madre o al bambino. In particolare, occorre rispettare i valori limite d'esposizione in vigore in Svizzera iscritti nella lista dei valori limite dell'Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni (INSAI).

www.seco.admin.ch ⇒ Temi ⇒ Lavoro ⇒ Protezione dei lavoratori ⇒ Protezione speciale

B. Limitazione secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5; ordinanza 5 concernente la legge sul lavoro):

È vietato l'impiego di giovani di età inferiore ai 18 anni per lavori pericolosi (OLL 5; RS 812.115). I lavori pericolosi sono definiti nell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (RS 822.115.2).

La Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) può, con l'accordo della SECO, prevedere l'occupazione di giovani di età superiore ai 16 anni per lavori pericolosi sempreché ciò sia indispensabile per la formazione professionale.

Per le professioni che non possono essere apprese senza l'esecuzione di lavoro pericolosi, viene rilasciata dalle singole ordinanze sulla formazione un'autorizzazione generale all'esercizio di lavori pericolosi rendendo superflue singole autorizzazioni.

www.seco.admin.ch ⇒ Temi ⇒ Lavoro ⇒ Protezione dei lavoratori ⇒ Protezione speciale